

Regolamento didattico della Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Digerente

Articolo 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE	1
Articolo 2 – ORGANI DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE	2
Articolo 3 – TUTOR	2
Articolo 4 – OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI	2
Articolo 5 – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE	3
Articolo 6 – FORMAZIONE NELLA RETE E ROTAZIONI	3
Articolo 7 – FORMAZIONE FUORI RETE	4
Articolo 8 – MISSIONI	4
Articolo 9 – ACCERTAMENTO DELLA FREQUENZA	4
Articolo 10 – REGISTRAZIONE ATTIVITÀ	5
Articolo 11 – ASSENZE	5
Articolo 12 – VALUTAZIONE E LIVELLI DI AUTONOMIA	6
Articolo 13 – VALUTAZIONE DELLA SCUOLA	6
Articolo 14 – SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ (SGQ)	7

Articolo 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento Didattico, definito secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del Regolamento delle Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e chirurgia emanato con D.R. n. 4208 del 5 dicembre 2019, disciplina per la Scuola di Specializzazione in Malattie dell'apparato digerente:

- a) gli obiettivi formativi specifici;
- b) le attività didattiche e professionalizzanti obbligatorie;
- c) le modalità organizzative per l'erogazione delle attività del "tronco comune" di cui all'art. 2, comma 7 del DI 68/2015;
- d) il programma e il percorso formativo per ciascun anno di Corso;
- e) le rotazioni obbligatorie dei medici in formazione specialistica nelle strutture della rete formativa e l'organizzazione delle attività di guardia tutorata ove previste;
- f) le modalità di registrazione e certificazione delle attività formative;
- g) i criteri per la valutazione del medico in formazione specialistica e per la progressiva acquisizione delle competenze volte all'assunzione delle responsabilità autonome dello stesso nell'ambito degli obiettivi formativi della Scuola;
- h) la gestione delle assenze dei medici in formazione specialistica;
- i) le modalità di valutazione della qualità della Scuola;
- j) i criteri per l'utilizzo delle risorse finanziarie della Scuola e gli approvvigionamenti.

Articolo 2 – ORGANI DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE

Richiamato il capo II del Regolamento di Ateneo per la Formazione Specialistica con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia, sono organi della Scuola di Specializzazione il Direttore, Vicedirettore, Consiglio della Scuola [Allegato 1 Componenti CdS], la Commissione Didattica, ed eventuale altro organismo individuato dalla scuola allo scopo di definire ed attestare i livelli di autonomia raggiunti dai medici in formazione specialistica:

- Direttore
- Vicedirettore
- Consiglio
- Commissione didattica

Articolo 3 – TUTOR

1. Consiglio della Scuola di specializzazione individua annualmente i Tutor per tutte le attività formative ed assistenziali dei medici in formazione specialistica.
2. I Tutor è la figura, universitaria o del SSN, che la Scuola di specializzazione identifica quale supervisore delle attività formative, e del percorso dei medici in formazione specialistica nonché deputato alla loro valutazione ai fini dell'attribuzione dei livelli di autonomia e responsabilità nelle attività assistenziali.
3. Le funzioni di tutorato sono affidate al personale Universitario strutturato o al personale del Servizio Sanitario, afferente alle strutture facenti parte della Rete Formativa della Scuola presso le quali il medico in formazione è assegnato dal Consiglio della Scuola di specializzazione, previo assenso della rispettiva Struttura sanitaria.
4. L'assegnazione del medico in formazione alle strutture della rete formativa da parte del Consiglio della Scuola di specializzazione deve essere preventivamente concordata, ed esplicitamente formalizzata dal Direttore della Scuola di specializzazione al Direttore, e/o al Tutor, dell'Unità Operativa presso la quale viene assegnato, e che si farà carico di dare comunicazione alla Direzione Sanitaria della struttura ospitante.
5. La Scuola si fa garante che a ciascun Tutor non siano affidati più di tre medici in formazione specialistica per ciascuna attività formativa.

Articolo 4 – OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

1. Obiettivi formativi propri della tipologia della Scuola: lo specializzando deve acquisire conoscenze avanzate dei meccanismi eziopatogenetici che determinano le malattie digestive e la loro evoluzione; conoscere le basi patofisiologiche delle malattie del tratto gastroenterico, del fegato, delle vie biliari e del pancreas esocrino partecipando attivamente ad attività di studio fisiopatologico e saper applicare queste conoscenze nella interpretazione dei quadri clinici dei malati con patologie epato-gastroenterologiche e pancreatiche ponendoli in un contesto di inquadramento generale del paziente; conoscere e saper interpretare le basi anatomiche e patologiche delle malattie e dei tumori del tratto gastroenterico, del fegato, delle vie biliari e del pancreas esocrino; acquisire le conoscenze cliniche e tecniche relative alla diagnostica e alla terapia gastroenterologica e la capacità di applicarle correttamente; eseguire procedure endoscopiche diagnostiche e terapeutiche fondamentali ed avanzate secondo le norme di buona pratica clinica.; acquisire competenze teoriche e pratiche nelle metodiche di laboratorio e strumentali applicate alla fisiopatologia e clinica delle malattie digestive con particolare riguardo alla cito-istopatologia, alle tecniche immunologiche, alle tecniche di valutazione funzionale dei vari tratti dell'apparato digestivo, del fegato e della circolazione distrettuale, alla diagnostica gastroenterologica per immagini; applicare le conoscenze più aggiornate per la valutazione epidemiologica, la prevenzione, la diagnosi, la terapia e la riabilitazione delle malattie dell'apparato digerente; conoscere le norme di buona pratica clinica e applicarle in studi clinici controllati; saper valutare le connessioni fisiopatologiche e cliniche tra problemi digestivi e problemi di altri organi ed apparati; partecipare ad attività cliniche che prevedano, nell'ambito delle patologie del tratto gastroenterico, del fegato, delle vie biliari e del pancreas esocrino, contributi di medicina interna, chirurgia gastrointestinale,

diagnostica per immagini, anatomia patologica, oncologia clinica, pediatria, nutrizione clinica, scienze infermieristiche.

2. Lo specializzando deve aver acquisito una soddisfacente conoscenza teorica e competenza professionale nella diagnosi clinica e strumentale e nel trattamento, anche in condizioni di emergenza-urgenza, delle più diffuse patologie internistiche. Lo specializzando deve acquisire le conoscenze fondamentali di fisiopatologia dei diversi organi ed apparati, le conoscenze teoriche e pratiche necessarie per il riconoscimento delle malattie che riguardano i diversi sistemi dell'organismo, le conoscenze teoriche e pratiche dei principali settori di diagnostica strumentale e di laboratorio relative alle suddette malattie, l'acquisizione della capacità di valutazione delle connessioni ed influenze internistiche e specialistiche. Deve pertanto saper riconoscere i sintomi e i segni clinico-funzionali con cui si manifestano le malattie di vari organi ed apparati, avendo acquisito le conoscenze fondamentali diagnostiche, terapeutiche, psicologiche ed etiche necessarie per una visione globale del paziente. A tal fine deve maturare la capacità di inquadrare clinicamente il paziente sulla base dell'anamnesi e dell'esame obiettivo; sviluppare capacità diagnostiche critiche ed analitiche; acquisire familiarità con le principali procedure diagnostiche ed indagini laboratoristico-strumentali; riconoscere ed essere in grado di affrontare le principali emergenze mediche; familiarizzare con le risorse terapeutiche per programmarne l'uso ottimale e riconoscerne le indicazioni e controindicazioni, così come gli effetti di interazione e i possibili incidenti iatrogeni; acquisire le nozioni fondamentali relative alle metodologie di ricerca clinica ed alle sperimentazioni farmacologiche; conoscere le problematiche fondamentali relative a prevenzione, sanità pubblica e medicina sociale. Lo specializzando deve aver acquisito una soddisfacente conoscenza teorica e competenza professionale nel riconoscimento e nel trattamento, in condizioni di emergenza-urgenza, delle più diffuse patologie. Infine lo specializzando deve anche conoscere, sotto l'aspetto clinico e terapeutico, le più comuni patologie di competenza delle altre tipologie della classe.

Articolo 5 – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

1. Ogni anno, entro il mese di aprile, il Consiglio della Scuola approva l'offerta formativa della coorte entrante [allegato 2] e il conseguente piano formativo.
2. Il piano formativo elenca la tipologia delle attività formative da erogare in un anno accademico per ogni coorte, suddividendole per Settori Scientifici Disciplinari (SSD) e definendo per ognuna il relativo numero di crediti (CFU) [allegato 3 "Piano Formativo 2019/20"].
3. La Scuola, in accordo con le Scuole della medesima classe, concorda le modalità organizzative per l'erogazione delle attività del "tronco comune" condividendo la scelta della metodologia didattica per ciascuna e la definizione delle modalità comuni di valutazione delle attività di tronco comune.

Articolo 6 – FORMAZIONE NELLA RETE E ROTAZIONI

La scuola definisce i processi relativi:

- a) alla progettazione del percorso formativo [allegato 4]
 - b) all'organizzazione delle attività di didattica teorico-pratica [allegato 4]
 - c) all'organizzazione delle attività assistenziali e/o organizzazione delle attività di guardia [allegato 5 "Organizzazione attività professionalizzanti e di Guardia];
2. La formazione si svolge all'interno delle strutture sanitarie facenti parte della rete formativa delle Scuole di specializzazione preventivamente deliberate dal Consiglio della Scuola e approvate dal dipartimento di afferenza e accreditate dal Ministero.
 3. L'elenco delle strutture che compongono la rete formativa [allegato 6] e le relative convenzioni sono registrate nella banca dati MIUR gestita dal CINECA.
 4. Il sistema di rotazione deve assicurare la possibilità di conseguire la formazione differenziata nelle diverse strutture della rete formativa della Scuola ed il rispetto delle disposizioni ministeriali e degli accordi stipulati con la Regione del Veneto.
 5. I medici in formazione specialistica, sulla base dell'accresciuto livello di competenza e di autonomia raggiunto e delle specifiche esigenze formative definite dal Consiglio della Scuola, ruotano nelle strutture universitarie, ospedaliere, e del territorio a sempre più elevata complessità e/o ricoprendo ruoli di sempre maggiore autonomia.

6. Durante il periodo di frequenza nelle diverse strutture della rete formativa, il medico in formazione specialistica è assicurato per la responsabilità professionale derivante dall'attività assistenziale, per la responsabilità civile contro terzi e gli infortuni dalle Strutture sanitarie nelle quali opera alle medesime condizioni del personale strutturato. E' esclusa la responsabilità per colpa grave.

7. La gestione e conservazione della documentazione relativa alle rotazioni nelle strutture della rete formativa avviene a cura della Segreteria didattica della Scuola. La Segreteria didattica è tenuta a registrare i dati sulle rotazioni dei singoli medici in formazione specialistica nell'anno solare indicando le strutture frequentate e la durata. Tali dati vengono poi inseriti dalla Segreteria didattica in una apposita banca dati gestita dal Settore Scuole di Specializzazione dell'Ufficio dottorato e post lauream sulla piattaforma Moodle. Le rilevazioni relative all'anno solare devono essere comunicate al Settore entro la metà di maggio dell'anno successivo.

Articolo 7 – FORMAZIONE FUORI RETE

1. Per specifiche esigenze formative del medico in formazione specialistica, il Consiglio della Scuola può approvare periodi di tirocinio in strutture esterne alla rete formativa sia in Italia che all'estero, per un periodo complessivo massimo di 18 mesi per tutta la durata legale del corso. I periodi di formazione fuori rete formativa in Italia, richiedono inoltre la preventiva approvazione dell'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream.

2. I tirocini fuori rete formativa sono regolamentati da apposite convenzioni individuali predisposte a cura del Settore Scuole di Specializzazione. Il Consiglio della Scuola si impegna a inviare copia della delibera della richiesta di stage al Settore Scuole di Specializzazione almeno tre mesi prima della data d'inizio dello stage.

3. L'inizio dello stage non può prescindere dalla stipula della suddetta convenzione; in caso contrario, la Direzione della Scuola si assumerà la piena responsabilità di eventuali attività formative che i medici in formazione specialistica dovessero svolgere nell'inosservanza delle procedure individuate dall'Ateneo.

Articolo 8 – MISSIONI

1. Le missioni sono disciplinate dal Regolamento delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria che ne definisce le procedure e le modalità di svolgimento (congressi, convegni ecc.).

2. La missione, richiesta secondo le modalità indicate dalla Consiglio della Scuola, deve essere in linea con gli obiettivi formativi e autorizzata dal Direttore della Scuola di Specializzazione.

3. Spetta al Consiglio della Scuola definire le modalità del rimborso spese se previsto.

Articolo 9 – ACCERTAMENTO DELLA FREQUENZA

1. L'accertamento della frequenza delle attività formative è obbligatorio ed è demandato al direttore dell'Unità Operativa presso la quale il medico in formazione specialistica svolge le attività formative, mediante adeguati strumenti di verifica. La Scuola stabilisce che le modalità di accertamento della frequenza tramite timbratura in entrata e/o in uscita.

2. La frequenza oraria giornaliera è conforme alle prescrizioni del Consiglio della Scuola di Specializzazione. L'impegno orario richiesto per i medici in formazione specialistica è comprensivo sia delle attività professionalizzanti che della didattica formale, ed è pari a quello previsto per il personale medico strutturato del SSN a tempo pieno, attualmente pari a trentotto ore settimanali. L'eventuale impegno orario eccedente quello previsto non dà luogo ad alcuna indennità, compenso o emolumento aggiuntivo rispetto all'ammontare del contratto di formazione specialistica. Ai medici in formazione specialistica si applica la disciplina prevista dal D.lgs. 161/2014 in materia di orario di lavoro.

3. I turni di guardia notturni e festivi effettuati dai medici in formazione specialistica, intesi come turni di dodici ore consecutive, non devono essere superiori a sei per mese e devono essere

stabiliti in accordo con i Direttori delle U.O. in ottemperanza alla normativa vigente analogamente a quanto avviene per il personale strutturato del SSN.

4. I turni di pronta disponibilità (reperibilità) devono essere limitati a periodi notturni e festivi. Qualora tali turni abbiano durata di dodici ore e comportino presenza attiva presso la struttura sanitaria, danno diritto al

medico in formazione specialistica ad un turno di riposo compensativo analogamente a quanto avviene per il personale strutturato del SSN.

Articolo 10 – REGISTRAZIONE ATTIVITÀ

La Scuola di specializzazione definisce le modalità di registrazione e certificazione delle attività formative.

La registrazione delle attività formative è obbligatoria e avviene mediante la compilazione del libretto-diario [Allegato 7 “Log-book”]

Il libretto-diario è redatto secondo le indicazioni di cui all’art. 2 dell’allegato 3 del D.l. 402/2017 e deve contenere in particolare:

1. il diario delle attività formative e di didattica formale (discussione casi clinici, journal club ecc.);
2. la registrazione e certificazione della partecipazione a pratiche professionalizzanti con diversi gradi di responsabilità all’interno di ogni specifica tipologia di Scuola (attività ambulatoriale, attività di Reparto, procedure endoscopiche e videocapsula, procedure ecografiche ed elastometriche, procedure di fisiopatologia esofago-gastrica e intestinale);
3. la certificazione dell’attività svolta in ciascuna delle strutture della rete formativa e del livello di responsabilità ed autonomia crescente e la relazione del Direttore della struttura;
4. valutazione periodica da parte del Tutor relativamente alle competenze acquisite ed al grado di autonomia raggiunto;
5. registrazione delle eventuali attività formative svolte all’estero e certificazione da parte del Direttore della relativa struttura ospitante;
6. partecipazioni a corsi, congressi e seminari.

Articolo 11 – ASSENZE

La Scuola definisce la gestione di permessi ai medici in formazione specialistica, nel rispetto della normativa vigente che prevede che:

1. Il medico in formazione specialistica può astenersi dall’attività formativa per le seguenti motivazioni:
 - a) assenze per motivi personali: sono preventivamente autorizzate dal Direttore della Scuola di Specializzazione, non devono superare i 30 giorni complessivi nell’anno di corso e non

pregiudicano il raggiungimento degli obiettivi formativi. Vanno registrate in un apposito modulo che va consegnato alla Segreteria didattica della Scuola che provvederà ad archivarlo (vedi modulo al link: <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazioneo>) o attraverso comunicazione tramite mail e archiviazione dell’autorizzazione.

- b) assenze per malattia: il medico in formazione specialistica è tenuto a comunicare l’assenza per malattia alla Segreteria didattica della Scuola e a produrre contestualmente il certificato medico. La Segreteria provvede a registrare l’assenza e a conservare il certificato medico. Se l’assenza supera i quaranta giorni lavorativi consecutivi la Segreteria didattica comunica al Settore Scuole di Specializzazione i dati del medico in formazione specialistica e trasmette i certificati medici. Accertato il superamento dei quaranta giorni, il Settore Scuole di Specializzazione provvede a sospendere la carriera del medico in formazione specialistica sin dall’inizio del periodo di malattia;

- c) assenze per infortunio: la struttura sanitaria dove del medico in formazione specialistica presta servizio comunica l’infortunio alla sede provinciale dell’INAIL e all’Ufficio Contratti e Assicurazioni. La Segreteria didattica registra l’assenza e conserva i certificati medici. Se l’assenza supera i quaranta giorni lavorativi consecutivi, i dati dello specializzando e la certificazione medica vengono inoltrati al Settore Scuole di Specializzazione che provvede a sospendere la carriera del medico in formazione specialistica sin dall’inizio del periodo di infortunio;

- d) assenze per maternità/congedo parentale: venuta a conoscenza dello stato di gravidanza, il medico in formazione specialistica ne dà immediata comunicazione alla Segreteria della Scuola e al Settore Scuole di

Specializzazione, tramite l'apposito modulo (vedi modulo <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>). In caso di rischio per il corso della gravidanza, il Consiglio della Scuola può prevedere un cambio di mansioni oppure la sospensione per maternità anticipata. Il medico in formazione specialistica può chiedere la flessibilità (un mese prima della data presunta del parto e quattro mesi dopo il parto, vedi modulo <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>). Il medico in formazione specialistica è tenuto a comunicare tempestivamente la data di nascita del figlio al Settore Scuole di Specializzazione (vedi modulo: <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>). I medici in formazione specialistica, di ambo i generi, possono richiedere un periodo di congedo parentale della durata massima di sei mesi entro il dodicesimo anno di un figlio. La richiesta è da far pervenire quindici giorni prima della data d'inizio del congedo (vedi modulo al link: <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>). Inoltre, quindici giorni prima della data di ripresa delle attività formative, il medico in formazione specialistica è tenuto a darne comunicazione al Settore Scuole di Specializzazione tramite apposito modulo <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>).

2. Assenze ingiustificate: sono le assenze che non sono state preventivamente autorizzate. Devono essere recuperate entro l'anno di corso in cui si sono verificate e prima della valutazione annuale per il passaggio all'anno successivo o per l'ammissione all'esame di diploma.

Comportano la sospensione del trattamento economico per il periodo corrispondente. Si considera prolungata assenza ingiustificata, l'assenza non preventivamente autorizzata che superi i quindici giorni complessivi nell'anno di corso, anche non consecutivi. Le prolungate assenze ingiustificate comportano la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 37 comma 5 del D.lgs. 368/1999.

Articolo 12 – VALUTAZIONE E LIVELLI DI AUTONOMIA

1. Richiamato il titolo IV Regolamento vigente per la formazione medico specialistica, la Scuola definisce i processi di valutazione dell'attività formativa, le modalità di valutazione del medico in formazione specialistica per ogni attività formativa e i relativi criteri per la progressiva acquisizione delle competenze, volte all'assunzione delle responsabilità autonome nell'ambito degli obiettivi formativi della Scuola.

La Scuola definisce inoltre le modalità di organizzazione dell'attività di ricerca anche in funzione della realizzazione della tesi di specializzazione.

2. Tipologie di valutazione:

- a) in itinere [Tutor, periodicità mensile/bi-mensile, modalità informatizzata, riportata sul log-book];
- b) attribuzione del livello di autonomia e per competenze nelle attività assistenziali;
- c) passaggio d'anno: il medico in formazione specialistica, oltre che alle valutazioni in itinere, dovrà superare una prova finale nella modalità di un test scritto multi-risposta che verrà valutato dalla Commissione Didattica con modalità duplice (informatica, cartacea) ed è riportato sul libretto-diario
- d) prova finale: elaborazione di una tesi e del relativo progetto di ricerca.

L'esito dei processi di valutazione deve essere comunicato singolarmente e verbalmente dalla Direzione della Scuola al medico in formazione specialistica, rilevando i punti di forza e le aree di miglioramento che hanno determinato la formulazione del giudizio.

Articolo 13 – VALUTAZIONE DELLA SCUOLA

1. Il Consiglio della Scuola attua azioni di riesame rispetto all'attività didattica e ai percorsi di addestramento professionalizzante, tenendo conto anche dei dati sulle carriere dei medici in formazione specialistica e dell'opinione espressa dagli stessi negli appositi questionari. Potranno inoltre essere prese in considerazione le relazioni sulla didattica predisposte dal Dipartimento di afferenza, dei rapporti del nucleo di valutazione dell'Ateneo e degli organi accademici.

2. Sarà cura del Consiglio trasmettere all'Osservatorio di Ateneo per la formazione specialistica di area sanitaria il rapporto di riesame e gli esiti della valutazione espressa dai medici in formazione specialistica negli appositi questionari, che verranno resi pubblici mediante pubblicazione nell'area riservata del sito web della Scuola.

Articolo 14 - SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ (SGQ)

La Scuola di Specializzazione, in conformità con il D.L. 402/2017, ha ottenuto la certificazione del proprio Sistema di Gestione della Qualità (SGQ), secondo lo standard internazionale UNI EN ISO 9001:2015, allo scopo di governare in modo chiaro, dichiarato, controllato e dinamico tutte le attività.

Si rimanda alla Politica per la Qualità [allegato 8], il Manuale della Qualità [allegato 9] e l'Elenco dei documenti del SGQ [allegato 10].

Ulteriori documenti, citati come allegati al Regolamento, sono disponibili a richiesta degli interessati presso la Segreteria Didattica della Scuola.

(DR Rep. n. 118/2021 del 19/01/2021)

Rif.	Nominativo
DIRUO	BENVENUTI Stefano
PC	BUDA Andrea
PA	BURRA Patrizia
DIRUO	CAROLI Alessandro
RTD	CAZZAGON Nora
PA	CIMINALE Vincenzo
DIRUO	CUOCO Lucio
DIRUO	DINCA Manuela
PC	D'ODORICO Anna
PA	FABRIS Luca
PC	FANTIN Alberto
PO	FASSAN Matteo
PC	FERRARA Francesco
PC	GALEAZZI Francesca
PC	GAMBATO Martina
DIRUO	GERMANA' Bastianello
PA	GERMANI Giacomo
PA	GUARNERI Valentina
DIRUO	PALOMBO Vincenzo
DIRUO	PANTALENA Maurizio
RTD	PELIZZARO Filippo
DIRUO	PEZZOLI Alessandro
PO	PICCOLO Stefano
PA S.V.	RUSSO Francesco Paolo
PA	SALVADOR Renato
PA	SAVARINO Edoardo Vincenzo
PC	SENZOLO Marco
DIRUO	TRINGALI Alberto
PO	VENTURA Laura
RTD	ZANETTO Alberto
DIRUO	ZECCHIN Paolo
RTD	ZINGONE Fabiana
RS	D'ARCANGELO Francesca
RS	PINTO Elisa
RS	SEMPRUCCI Gianluca

Offerta formativa a.a. 2022/2023 Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Digerente Classe
MEDICINA CLINICA GENERALE SPECIALISTICA

Ambiti	Cod_SSD	SSD	CFU1L	CFU1T	CFU2L	CFU2T	CFU3L	CFU3T	CFU4L	CFU4T	TOTL	TOTT
Discipline generali per la formazione dello specialista	M-PSI/08	PSICOLOGIA CLINICA	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0
Discipline generali per la formazione dello specialista	MED/04	PATOLOGIA GENERALE	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0
Discipline generali per la formazione dello specialista	MED/07	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0
Discipline generali per la formazione dello specialista	INF/01	INFORMATICA	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0
Discipline generali per la formazione dello specialista	MED/08	ANATOMIA PATOLOGICA	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0
CLINICO, EMERGENZA, URGENZA	MED/09	MEDICINA INTERNA	0	15	0	0	0	0	0	0	0	15
Discipline tipiche della tipologia	MED/12	GASTROENTEROLOGIA	9	27	9	49	9	49	3	40	30	165
INTEGRAZIONI INTERDISCIPLINARI	MED/41	ANESTESIOLOGIA	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0
INTEGRAZIONI INTERDISCIPLINARI	MED/11	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0
INTEGRAZIONI INTERDISCIPLINARI	MED/06	ONCOLOGIA MEDICA	0	0	0	0	1	0	0	0	1	0
INTEGRAZIONI INTERDISCIPLINARI	MED/17	MALATTIE INFETTIVE	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0
INTEGRAZIONI INTERDISCIPLINARI	MED/01	STATISTICA MEDICA	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0
Prova finale	PROFIN_S	PROFIN_S PER LA PROVA FINALE	0	0	0	0	0	0	0	15	0	15
Altre attività	NN	NN ALTRO	1	0	1	0	1	0	2	0	5	0
		TOTALE	18	42	11	49	11	49	5	55	45	195
				60		60		60		60		

240

Padova,
15 FEB 2024

La Direttrice della Scuola
Prof.ssa Patrizia Burra

Università degli Studi di Padova						
PIANO FORMATIVO						
Dipartimento: Dipartimento di Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche - DiSCOG						
Corso di Studio: ME2207 - MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE						
Ordinamento: ME2207-14 ANNO: 2014/2015						
Regolamento: ME2207-23 ANNO: 2023/2024						
Percorso: 000ZZ - PERCORSO COMUNE						
Sede: PADOVA						
CFU Totali: 240						
1° Anno (60 CFU)						
Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Tipologia AF	Anno Offerta	Periodo
PL000715 - ANATOMIA PATOLOGICA	1	MED/08	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2023	Ciclo Primo Anno
MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	1	MED/07	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2023	Ciclo Primo Anno
PL000021 - INFORMATICA	1	INF/01	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2023	Ciclo Primo Anno
PL000127 - PATOLOGIA GENERALE	1	MED/04	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2023	Ciclo Primo Anno
PSICOLOGIA CLINICA	1	M-PSI/08	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2023	Ciclo Primo Anno
PL002084 - GASTROENTEROLOGIA 1 - Epatopatie virali e MASLD (base)	1	MED/12	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2023	Ciclo Primo Anno
PL002085 - GASTROENTEROLOGIA 1 (TIROCINIO)	27	MED/12	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2023	Ciclo Primo Anno
PL002087 - GASTROENTEROLOGIA 2 - Malattie benigne dell'esofago	1	MED/12	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2023	Ciclo Primo Anno
PL002090 - GASTROENTEROLOGIA 3 - Malattie colestatiche e autoimmuni	1	MED/12	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2023	Ciclo Primo Anno
PL002093 - GASTROENTEROLOGIA 4 - IBD (base)	1	MED/12	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2023	Ciclo Primo Anno
PL002094 - GASTROENTEROLOGIA 5 - Cirrosi e relative complicanze	1	MED/12	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2023	Ciclo Primo Anno
PL000186 - MEDICINA INTERNA	12	MED/09	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2023	Ciclo Primo Anno
PL003108 - MEDICINA INTERNA: EMERGENZE	3	MED/09	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2023	Ciclo Primo Anno
PL005463 - GASTROENTEROLOGIA 6 - Lesioni precancerose e cancerose in gastroenterologia: esofago, stomaco, intestino	1	MED/12	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2023	Ciclo Primo Anno
PL005464 - GASTROENTEROLOGIA 7 - Malattie congenite del fegato e colangiocarcinoma	1	MED/12	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2023	Ciclo Primo Anno
PL002103 - GASTROENTEROLOGIA 8 - Infezioni nel paziente cirrotico	1	MED/12	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2023	Ciclo Primo Anno

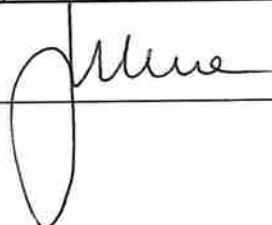
Università degli Studi di Padova						
PIANO FORMATIVO						
Dipartimento: Dipartimento di Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche - DiSCOG						
Corso di Studio: ME2207 - MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE						
Ordinamento: ME2207-14 ANNO: 2014/2015						
Regolamento: ME2207-23 ANNO: 2023/2024						
PL005091 - GASTROENTEROLOGIA 9 - Epatopatie alcol-correlate	1	MED/12	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2023	Ciclo Primo Anno
ANESTESIOLOGIA	1	MED/41	Affine/Integrativa / Integrazioni interdisciplinari	LEZIONE	2023	Ciclo Primo Anno
MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	1	MED/11	Affine/Integrativa / Integrazioni interdisciplinari	LEZIONE	2023	Ciclo Primo Anno
PL000008 - STATISTICA MEDICA	1	MED/01	Affine/Integrativa / Integrazioni interdisciplinari	LEZIONE	2023	Ciclo Primo Anno
PL000001 - VALUTAZIONE ATTIVITA' PRIMO ANNO	0	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale	LEZIONE	2023	Ciclo Primo Anno
PL005093 - PARTECIPAZIONE A CONGRESSI E A STUDI CLINICI IN GCP 1	1	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali	LEZIONE	2023	Ciclo Primo Anno
2° Anno (60 CFU)						
Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Tipologia AF	Anno Offerta	Periodo
PL005465 - GASTROENTEROLOGIA 10 - Disturbi motori e funzionali dell'intestino	1	MED/12	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Secondo Anno
PL002107 - GASTROENTEROLOGIA 11 - Trapianto di fegato	1	MED/12	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Secondo Anno
PL005092 - GASTROENTEROLOGIA 12 - Epatopatie virali e MASLD (avanzato)	1	MED/12	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Secondo Anno
PL002088 - GASTROENTEROLOGIA 2 (TIROCINIO)	49	MED/12	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2024	Ciclo Secondo Anno
GASTROENTEROLOGIA 13 - Approccio chirurgico alle patologie benigne dell'esofago	1	MED/12	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Secondo Anno
GASTROENTEROLOGIA 14 - Malattie vascolari epatiche e coagulopatie del cirrotico	1	MED/12	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Secondo Anno
GASTROENTEROLOGIA 15 - Sindrome dell'intestino corto	1	MED/12	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Secondo Anno
GASTROENTEROLOGIA 16 - Terapia immunosoppressiva e gestione delle complicanze immunologiche post LT	1	MED/12	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Secondo Anno
GASTROENTEROLOGIA 17 - Approccio chirurgico nelle IBD	1	MED/12	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Secondo Anno
GASTROENTEROLOGIA 18 - Patologie proctologiche	1	MED/12	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Secondo Anno
PL000428 - MALATTIE INFETTIVE	1	MED/17	Affine/Integrativa / Integrazioni interdisciplinari	LEZIONE	2024	Ciclo Secondo Anno
PL000002 - VALUTAZIONE ATTIVITA' SECONDO ANNO	0	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		2024	Ciclo Secondo Anno

Università degli Studi di Padova						
PIANO FORMATIVO						
Dipartimento: Dipartimento di Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche - DiSCOG						
Corso di Studio: ME2207 - MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE						
Ordinamento: ME2207-14 ANNO: 2014/2015						
Regolamento: ME2207-23 ANNO: 2023/2024						
PL005094 - PARTECIPAZIONE A CONGRESSI E A STUDI CLINICI IN GCP 2	1	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali	LEZIONE	2024	Ciclo Secondo Anno
3° Anno (60 CFU)						
Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Tipologia AF	Anno Offerta	Periodo
GASTROENTEROLOGIA 19 - Manifestazioni reumatologiche in gastroenterologia	1	MED/12	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo Terzo Anno
GASTROENTEROLOGIA 20 - Manifestazioni neurologiche in gastroenterologia	1	MED/12	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo Terzo Anno
GASTROENTEROLOGIA 21 - IBD (avanzato)	1	MED/12	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo Terzo Anno
GASTROENTEROLOGIA 22 - Malattie metaboliche rare del fegato	1	MED/12	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo Terzo Anno
GASTROENTEROLOGIA 23 - Malattie del piccolo intestino	1	MED/12	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo Terzo Anno
GASTROENTEROLOGIA 24 - Lesioni precancerose e cancerose in gastroenterologia: fegato e pancreas	1	MED/12	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo Terzo Anno
GASTROENTEROLOGIA 25 - DILI	1	MED/12	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo Terzo Anno
GASTROENTEROLOGIA 26 - Screening del cancro colon-retto	1	MED/12	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo Terzo Anno
GASTROENTEROLOGIA 27 - Endoscopia e IBD	1	MED/12	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo Terzo Anno
PL002091 - GASTROENTEROLOGIA 3 (TIROCINIO)	49	MED/12	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2025	Ciclo Terzo Anno
PL002092 - ONCOLOGIA MEDICA	1	MED/06	Affine/Integrativa / Integrazioni interdisciplinari	LEZIONE	2025	Ciclo Terzo Anno
PL000003 - VALUTAZIONE ATTIVITA' TERZO ANNO	0	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		2025	Ciclo Terzo Anno
PL005095 - PARTECIPAZIONE A CONGRESSI E A STUDI CLINICI IN GCP 3	1	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali	LEZIONE	2025	Ciclo Terzo Anno
4° Anno (60 CFU)						
Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Tipologia AF	Anno Offerta	Periodo
GASTROENTEROLOGIA 28 - Ecoendoscopia ed ERCP	1	MED/12	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2026	Ciclo Quarto Anno
GASTROENTEROLOGIA 29 - Endoscopia endoluminale	1	MED/12	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2026	Ciclo Quarto Anno
GASTROENTEROLOGIA 30 - Procedure di radiologia interventistica in epatologia	1	MED/12	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2026	Ciclo Quarto Anno

Università degli Studi di Padova						
PIANO FORMATIVO						
Dipartimento: Dipartimento di Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche - DiSCOG						
Corso di Studio: ME2207 - MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE						
Ordinamento: ME2207-14 ANNO: 2014/2015						
Regolamento: ME2207-23 ANNO: 2023/2024						
PL002096 - GASTROENTEROLOGIA 4 (TIROCINIO)	40	MED/12	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2026	Ciclo Quarto Anno
PL002157 - ATTIVITA' PER LA PROVA FINALE 4 ANNO	15	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale	TIROCINIO	2026	Ciclo Quarto Anno
PL000004 - VALUTAZIONE ATTIVITA' QUARTO ANNO	0	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		2026	Ciclo Quarto Anno
PL005096 - PARTECIPAZIONE A CONGRESSI E A STUDI CLINICI IN GCP 4	2	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali	LEZIONE	2026	Ciclo Quarto Anno

15 FEB 2024
Data _____

Firma _____





Rete formativa - 2023/2024

Università degli Studi di PADOVA

Scuola di specializzazione in Malattie dell'apparato digerente

Struttura di raccordo MEDICINA E CHIRURGIA

Area Medica

Classe della Medicina clinica generale e specialistica

Strutture accreditate

Unità Operativa	Tipologia struttura
AZIENDA OSPEDALE - UNIVERSITA' PADOVA - GASTROENTEROLOGIA 5801	Struttura di sede
AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA - Sovrastruttura Gastroenterologia Camposampiero e Cittadella	Struttura collegata (accreditata provvisoriamente)
CASA DI CURA ABANO TERME POLISPEC. E TERME - Gastroenterologia 0000	Struttura collegata
IOV PADOVA - GASTROENTEROLOGIA 0000	Struttura collegata
IOV sede Castelfranco - GASTROENTEROLOGIA 5801	Struttura collegata
OSPEDALE DI BELLUNO - GASTROENTEROLOGIA 5801	Struttura collegata
OSPEDALE DI CONEGLIANO - GASTROENTEROLOGIA 5803	Struttura collegata
OSPEDALE DI FELTRE - GASTROENTEROLOGIA 5802	Struttura collegata (accreditata provvisoriamente)
OSPEDALE DI TREVISO - GASTROENTEROLOGIA 5801	Struttura collegata



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Osservatorio Nazionale Formazione Medica Specialistica

OSPEDALE DI ARZIGNANO - Gastroenterologia ed endoscopia digestiva 0000	Struttura collegata
OSPEDALE DI MESTRE - GASTROENTEROLOGIA 5801	Struttura collegata
OSPEDALE DI SANTORSO - Gastroenterologia 5802	Struttura collegata
OSPEDALE DI SCHIAVONIA - GASTROENTEROLOGIA 5803	Struttura collegata (accreditata provvisoriamente)

Strutture complementari - non soggette ad accreditamento ministeriale

OSPEDALE DI ROVIGO - GASTROENTEROLOGIA 5801

Dipartimenti Universitari e Strutture Universitarie

Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche - DISCOG